

La gioia cristiana

a cura di
p. GIUSEPPE VALSECCHI

210
5/2023

Esempi catechistici - Jesus

EDI

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA



Esempi Catechistici JESUS

La gioia cristiana

a cura di p. GIUSEPPE VALSECCHI



210
5/2023

Esempi Catechistici - JESUS

Periodico bimestrale - Dir. Resp. MASSIMO GALLO - Autorizz. Trib. Napoli
n. 3142, 8 ottobre 1982 - Spedizione in abbonamento postale (Anno XLII, n. 5)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA srl

Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.

Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - Tel. - fax: 081.5526670

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2024

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 42,00	Cartaceo	€ 47,00	Cartaceo	€ 57,00
PDF*	€ 32,00	PDF*	€ 32,00	PDF*	€ 32,00
Cartaceo+PDF	€ 59,00	Cartaceo+PDF	€ 64,00	Cartaceo+PDF	€ 74,00

* Il PDF lo si potrà scaricare dal nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane: IBAN: IT7000760103400000024794802 - BIC: BPPHTRRXXX

Banca Sella: IBAN: IT51Z0326803402052539919500 - BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito per acquisti direttamente dal sito www.edi.na.it con



- Non si accettano assegni

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare in segreteria. Gli abbonamenti decorrono da gennaio a dicembre e possono essere sottoscritti in qualsiasi momento dell'anno.

I testi del periodico «Esempi Catechistici Jesus» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it.

Testata
associata

 **USPI**
Unione Stampa Periodica Italiana

© EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

Finito di stampare nel novembre 2023 da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89 - 35027 Noventa Padovana - PD

PRESENTAZIONE

Dopo il numero “44. Jesus gaudium (la Gioia cristiana)”, ritorniamo a occuparci della gioia. Anche la gioia è una realtà molto importante per la vita di ogni uomo e per il cristiano in particolare.

Non si tratta, infatti, di sentire e vivere una generica gioia “umana”, ma di perfezionare la gioia che naturalmente può esser vissuta con la gioia che viene dall’alto, quella gioia donata e vissuta a cominciare dalla celebrazione dei Sacramenti dell’iniziazione e che rendono il cristiano “un seminatore di gioia”. Per questo il battezzato ha come il preciso dovere di diffondere la gioia e scacciare lontano da sé scoraggiamento e malinconia. La ragione di ciò sta nel fatto che la gioia è un partecipazione alla “gioia” del Padre e del Figlio che è lo Spirito Santo.

Proprio perché la gioia ha questo fondamento e realizza a modo suo la partecipazione alla natura divina dei

battezzati, essa è oggetto di discorsi, di esortazioni, di inviti, di dibattiti, di racconti, alcuni dei quali abbiamo riproposto in questa rassegna.

Tutti siamo invitati a non avere paura della gioia che ci dà il Signore quando entra nella nostra vita. È un invito che ci rivolge accuratamente Papa Francesco: «Non abbiate paura della gioia. Gioia e coraggio!» [*Angelus*, 7 luglio 2013].

«I cristiani sono uomini e
donne veramente felici
perché sanno di non
essere mai soli,
ma di essere sorretti
sempre dalle mani
di Dio!»

[BENEDETTO XVI, Messaggio per la
XXVII GMG).

Magistero

□ **METTERE LA GIOIA NEL MONDO.** — «La nostra preghiera rende onore alla gioia della Madonna, alla Madre il cui Figlio ha vinto la morte, la Madre della Vita divina in seno all'umanità mortale. E chiederemo alla Madre di Cristo che dia anche a noi cristiani la medesima gioia, una gioia caratteristica e immancabile della vita cristiana, quella di saperci noi pure destinati alla risurrezione. E questa gioia è tale da conferire un aspetto bello e sereno alla vita presente: il peccato sarà vinto, il dolore sarà consolato e utilizzato, la morte alla fine scomparirà. Mettiamo un po' di questa gioia nel nostro mondo, e diventerà più buono e più felice» [PAOLO VI, *Regina coeli*, lunedì «in Albis», 11 aprile 1966].

□ **IMPARARE LA GIOIA.** — «Ci sarebbe anche bisogno di un paziente sforzo di educazione per imparare o imparare di nuovo a gustare semplicemente le molteplici gioie umane che il Creatore mette già sul nostro cammino: gioia esaltante dell'esistenza e della vita; gioia dell'amore casto e santificato; gioia pacificante della natura e del silenzio; gioia talvolta austera del lavoro accurato; gioia e soddisfazione del dovere compiuto; gioia trasparente della purezza, del servizio, della partecipazione (...). Il cristiano potrà purificarle, completarle, sublimarle: non